

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 104

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1999

VERBALE N. 55

Seduta Pubblica del 22 luglio 1999

Presidenza : LAURELLI - BALDONI

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno di giovedì ventidue del mese di luglio, alle ore 15,10, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 19 luglio 1999, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 28221 al 28253 e dal 28255 al 28282, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio Comunale Adalberto BALDONI il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,40 – la Presidente Luisa LAURELLI entra nell'aula e, assunta la Presidenza dell'Assemblea, dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello, la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 33 Consiglieri:

Argentin Ileana, Baldi Michele, Baldoni Adalberto, Barbaro Claudio, Bertucci Adalberto, Borghini Pierluigi, Calamante Mauro, Coscia Maria, D'Arcangelo Enzo, D'Erme Nunzio, De Lillo Stefano, Di Francia Silvio, Esposito Dario, Galloro Nicola, Gargano Simone, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Mazzocchi Erder, Medici Sandro, Nieri Luigi, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rosati Antonio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo, Spera Adriana, Thau Adalberto e Zambelli Gianfranco.

Assenti l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Amici Alessandro, Assogna Giovanni, Augello Antonio, Azzaro Giovanni Paolo, Carapella Giovanni, Ciochetti Luciano, Cirinnà Monica, Dalia Francesco, Di Stefano Marco, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Foschi Enzo, Frattini Franco, Galeota Saverio, Germini Ettore, Magiar Victor, Marroni Umberto, Monteforte Daniela, Morassut Roberto, Ninci Patrizia, Panatta Adriano, Pannella Marco, Petrassi Roberto, Rauti Giuseppe Umberto, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio e Spaziani Paolo.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e designa, quali scrutatori per la presente

seduta, i Consiglieri Marsilio, Medici e Thau, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, gli Assessori Cecchini Domenico, Del Fattore Sandro, Marchetti Maria Pia e Piva Amedeo.

(O M I S S I S)

A questo punto la Presidente designa quale scrutatore il Consigliere Germini in sostituzione del Consigliere Marsilio.

(O M I S S I S)

58^a Proposta (di iniziativa consiliare)

presentata dai Consiglieri Galeota, D'Arcangelo, Baldoni, Foschi, Esposito, Marsilio, Medici, Ninci, D'Erme, Borghini, Mannino, Di Stefano, Gargano e Petrassi, concernente:

«Assegnazione di spazi per l'esercizio della pratica naturista».

Premesso che il naturismo è un movimento nato alla fine dello scorso secolo per opporsi agli eccessi dell'urbanesimo, che promuove una vita sana in armonia con le leggi della natura e nel rispetto dell'ambiente e del territorio;

Che detto movimento professa, tra l'altro, la pratica del nudismo, come condizione necessaria per un'armoniosa espansione delle forze fisiche e psichiche e che, inteso come nudità integrale in promiscuità di sessi e di età fra persone consenzienti, a carattere sociale, è spontaneo ed educativo;

Che solo in Europa, si calcolano oltre 17 milioni di naturisti con oltre 700 strutture turistiche con possibilità di soggiorno ed innumerevoli palestre, piscine, saune a loro riservate e che la sua diffusione è divenuta un aspetto della modifica del costume e nella cultura collegandosi all'esigenza di un miglior rapporto con la natura e con un ambiente tutelato, la cui funzione è attuata con il medesimo rispetto;

Che negli ultimi 20 anni, il naturismo si è diffuso anche in Italia, con la nascita di numerose associazioni, anche in gemellaggio con quelle straniere, le quali reclamano "oasi naturalistiche" che consentano ai propri associati, fornendo loro precise regole di comportamento ed apposite strutture, di esporsi liberamente al sole;

Che l'attuale condizione d'indeterminatezza causa una mescolanza tra i nudisti e coloro che non lo sono con reciproco imbarazzo, mentre sia gli uni che gli altri hanno diritto che sia tutelata la loro sensibilità;

Che, pertanto, l'Amministrazione Comunale intende garantire la pratica del naturismo e del nudismo a norma di legge consentendo l'organizzazione e la delimitazione di spazi destinati alla pratica naturista, nonché la realizzazione di strutture atte all'esercizio di tale pratica;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per quanto esposto in narrativa, delibera che:

il Comune di Roma individui uno spazio comprensivo di arenile debitamente attrezzato con servizi ed infrastrutture destinate alla pratica del naturismo.

La Segreteria Generale comunica che in ordine alla suesposta proposta la III Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 13 ottobre 1998, ha espresso unanime parere favorevole;

Che in data 15 ottobre 1998 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si dichiara la non rilevanza

contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

p. Il Ragioniere Generale

F.to: G. Petrucciani”;

Comunica inoltre che in data 2 marzo 1999 il Direttore del Dipartimento X ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: M. Di Giovine”;

Dopo di che la PRESIDENTE designa quale scrutatore il Consigliere Spaziani in sostituzione del Consigliere Thau.

Invita poi il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata con 28 voti favorevoli e l'astensione del Consigliere Germini.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Baldi, Calamante, Carapella, Coscia, D'Arcangelo, D'Erme, Di Francia, Esposito, Foschi, Galeota, Galloro, Germini, Giulioli, Laurelli, Magiar, Marchi, Mazzocchi, Medici, Monteforte, Morassut, Nieri, Panecaldo, Piso, Prestagiovanni, Rizzo, Rosati, Sabbatani Schiuma, Sentinelli e Spera.

La presente deliberazione assume il n. 104.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
L. LAURELLI – A. BALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE
V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
22 luglio 1999.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....